

VERBALE N. 2

Il 25 settembre 2023 -alle ore 18.00- nell'atrio della scuola dell'infanzia del plesso "Fiorentino", si riunisce il Consiglio d'Istituto in seduta straordinaria aperta al pubblico, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lavori Istituto Comprensivo

Dall'appello risultano:

1.	Apruzzese Donatella	presente
2.	De Rosa M. Rosaria	presente
3.	Di SpaldroStefania	presente
4.	Fania Antonietta M.	presente
5.	Mastromatteo Angela	presente
6.	Miglionico Pia Libera	presente
7.	Petruzzi Libera M.	presente
8.	Tomaiuoli Angela	presente
9.	Granatiero Antonina	presente
10.	Langianese Giovanna	presente
11.	Lombardi Giovanna	presente
12.	Matromatteo Maria	assente
13.	Monaco Carlo	presente
14.	Tavaglione Massimo	presente
15.	ValenteViola	presente

Verificata la presenza del numero legale, la presidente apre la seduta.

Risultano presenti tra il pubblico molti genitori di alunni della scuola e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Prima della trattazione dell'odg, vista l'occasione, la dirigente invita i genitori presenti, qualora ne avessero piacere, a visitare i nuovi ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia e della primaria.

Quindi, ogni componente il Consiglio si presenta ai convenuti e la dirigente illustra i motivi che hanno reso necessaria la seduta, per fare informazione circa le comunicazioni pervenute a scuola rispetto ai lavori annunciati nel mese di agosto.

Evidenzia che tutta la progettazione, dall'ideazione all'esecutivo, non ha mai e in alcun modo coinvolto la scuola. La notizia dei lavori di efficientamento energetico e di realizzazione della palestra nel cortile della scuola risale a...

Si riporta integralmente quanto dichiarato: *"Gli eventi in corso ci obbligano a fare chiarezza, purtroppo scrivere come già in passato non sembra essere la modalità più utile per far conoscere all'esterno della scuola quanto accade, spesso con gravi ripercussioni per chi la scuola la abita..."*

*A proposito della "guerra", di cui alcuni dicono nelle piazze virtuali e non, vale la pena evidenziare che mai e in nessuna occasione la scuola nelle sue diverse componenti e nella sua rappresentanza legale ha mancato di rispetto a persone e istituzioni, a nessun livello di rappresentanza, né tanto meno ha fatto guerra a qualcuno. Sempre alla ricerca del dialogo, e non può essere diversamente per i ruoli che si rivestono, come dimostra ampiamente questa chat che risale al **28 marzo 2017**, allorquando il giorno dopo un analogo consiglio d'istituto straordinario aperto al pubblico, in questo stesso luogo, l'allora sindaco Sementino mi scrisse: (1 - foto) Le scuse pubbliche chiaramente non sonoarrivate!*

Si progetta un intervento di grande e grave impatto sull'attività della scuola, senza minimamente preoccuparsi di pensare preventivamente a un'alternativa e ora, che siamo a ridosso dell'inizio dei lavori, tutti ad aspettare un miracolo, ognuno il suo evidentemente.

È prioritario questo intervento?

Chi ci guadagna? Come si fa a dire che la scuola sarà più accogliente?

Dopo aver subito la chiusura della scuola per quasi due anni, a Vico più che in ogni altro comune d'Italia e senza motivo, i nostri ragazzi vivranno un'ulteriore condizione di precarietà, con l'attività educativa e didattica mortificata nella sua essenza.

Il gioco vale la candela?

Lavori che sommati a quelli già realizzati nel 2017/2018 comunque non risolvono i problemi, ma mettono toppe a un edificio che rimane vecchio, con l'umidità di risalita che avanza, impianti idraulici datati e fatiscenti, con la necessità di frequenti interventi da parte dell'autospurgo.

E della terza palestra scolastica, che palestra non sarà per via delle dimensioni, vogliamo parlarne?

Il tutto per un totale di milioni di euro a cui se ne dovranno poi aggiungere altri, e altri e altri...

Certo, bisogna attivare finanziamenti, ma confrontarsi sulle priorità dovrebbe essere una priorità nel governo della cosa pubblica.

Fare un nuovo edificio, forse, avrebbe avuto il suo perché, magari più di un polo dell'infanzia 0-6, visto il calo delle nascite cui assistiamo...

Sbaglio o l'asilo nido è chiuso per il terzo anno consecutivo?

E poi ancora, dopo il plesso "Manicone", partiranno lavori al plesso "Fiorentino", così chi ha avuto la sventura di frequentare la scuola del I ciclo in questo periodo avrà vissuto un tempo scuola di disagio e di ridotta utilità. Ma va bene così, evidentemente...

Cala la natalità e si realizza ex novo una struttura per i più piccoli della comunità, invece di sistemare adeguatamente e definitivamente le palestre esistenti, se ne vuole costruire un'altra...

Se non fosse vero, si potrebbe pensare ad un sogno: si chiude il tempo pieno alla scuola primaria e contestualmente si chiede un finanziamento per una misura del PNRR che ha la finalità di estendere il tempo pieno, guarda caso, soprattutto al sud.

Concentrare gli sforzi per un nuovo edificio scolastico sarebbe stato più utile e opportuno probabilmente, una scuola concepita secondo i criteri e i canoni dell'edilizia scolastica di oggi e non del 1950, rispondente ai bisogni dei ragazzi, alla didattica, alla pedagogia che sottende al lavoro dei docenti di questo tempo.

Ma siamo qui e ancora una volta non ci tireremo indietro, affronteremo con responsabilità il da farsi.

L'unica cosa di cui abbiamo bisogno è la certezza dei luoghi dove fare scuola, di mattina o pomeriggio non dipende da noi, faremo come sempre il nostro dovere..."

La dirigente, inoltre, fa chiarezza sui tanti episodi che hanno visto la scuola e la sua legale rappresentante subire attacchi dal Sindaco Sementino e sfociati infine in una denuncia per diffamazione, il cui procedimento penale è attualmente in corso.

Sottolinea che mai nessuna guerra da parte della scuola o dagli organismi di rappresentanza della stessa ai danni di esponenti dell'amministrazione comunale, al contrario la scuola, e il suo personale, aggrediti e oggetto di offese e insulti sui social media da parte dell'allora Sindaco Sementino e di persone che hanno condiviso e commentato senza conoscere i fatti. Le ripetute chiusure della scuola, la mancata risposta ad ogni richiesta, lo spreco di denaro pubblico per l'acquisto di sedute e banchi che non necessitavano alla scuola, come pure comunicato per iscritto all'Ente (prot. n. 2226 del 27/07/2020) e detto personalmente all'allora Sindaco in occasione del sopralluogo, dallo stesso effettuato con il comandante della locale Polizia Municipale, per verificare se le misure di prevenzione Covid fossero state correttamente attuate (14/10/2020).

E quindi la richiesta all'USR Puglia di trasferimento per incompatibilità, la petizione on line per la questione Covid, gli striscioni contro la scuola con l'accusa di "mafia" e "omertà", l'aver escluso la scuola dalla gestione delle proprie palestre, in un'escalation di accuse e offese che hanno comportato malessere per tutta la comunità.

Prendono la parola l'ass. Savastano e l'ass. Selvaggio, contestando l'intervento della dirigente relativamente all'utilità dei lavori da realizzare, all'utilizzo delle palestre, anticipando la dott.ssa Savastano che la palestra di Via A. Moro a breve cambierà destinazione d'uso), quindi invitando la dirigente ad un incontro con gli amministratori per fare chiarezza sui diversi punti. Invito accolto immediatamente dalla dirigente. Chiedono quindi soluzioni alla scuola, soluzioni rispetto a luoghi che possono accogliere gli alunni e

gli uffici, precisa la dirigente, che devono essere individuate dall'Ente, la scuola è tenuta ad organizzare la didattica.

Intervengono i genitori, dapprima Tavaglione: sottolineando come alla stato le famiglie non possono fare nulla, si sarebbe potuto intervenire se informati per tempo; la scuola non ha altri locali dove fare didattica, quindi i doppi turni nella sede del Liceo e nel plesso "Fiorentino" sembrano l'unica soluzione. Informa inoltre di un sondaggio, di cui la scuola non è a conoscenza, per l'eventuale scelta tra doppi turni o lavori per lotti.

Poi altri, per:

- chiedere che si organizzino i doppi turni anche per le classi prime della secondaria nel plesso "Fiorentino";
- evidenziare le problematiche che insorgeranno per gli alunni che hanno necessità di terapia al Centro Motorio Padre Pio;
- alternare le classi nei doppi turni;
- organizzare il servizio di scuola bus per tutti gli alunni che devono raggiungere la sede dell'ISS "Virgilio", piuttosto fuori dal centro abitato;
- definire l'orario delle lezioni;
- sapere della necessità dei lavori visti i notevoli disagi che comporteranno a tutta la comunità scolastica, soprattutto in termini di apprendimenti degli alunni, già provati dalla chiusura della scuola per Covid.

La dirigente, in risposta, precisa che non si condivide in alcun modo la scelta dei lavori per lotti, vista la pregressa e devastante esperienza già subita nel 2017/2018 per i lavori di miglioramento sismico del medesimo edificio scolastico; circa la necessità obiettiva che tali lavori non sono sicuramente prioritari perché non miglioreranno la situazione dell'edificio, un milione e 930 mila € nel giro di pochi anni per non vedere risolti i problemi di fondo: umidità di risalita, impianti idrici vetusti, infiltrazioni, ecc. ecc. Quanto alla possibilità di ospitare anche le classi prime della secondaria nel turno pomeridiano nel plesso "Fiorentino", la dirigente fa presente che l'organizzazione dell'orario scolastico comporta l'alternarsi degli insegnanti nelle classi, per cui si dovrà verificare se possibile che gli stessi possano spostarsi da una sede all'altra. Per il servizio trasporto alunni si fa presente che non è di competenze della scuola e che tutto quanto sarà possibile fare per attenuare gli inevitabili disagi sarà nell'impegno comune degli operatori della scuola.

Si ricorda infine la necessità di avere quattro locali per l'attività didattica di strumento musicale e a tal fine si concorda di effettuare a breve un sopralluogo dei locali dell'Asilo nido con i docenti interessati.

Non essendoci altro da discutere, la seduta si chiude alle ore 21,00.

Segretaria
Angela Tomaiuoli

Presidente
Valente Viola